



Roma 21 Feb - 1887

CariSSimo Amico

Corro qui da circa un mese
e da gran tempo volevo scriverti,
per dirti che da informazioni che
assunti a Valpenere il D. M. Bianco
vive tuttora, ma credesi si sia trasferi-
to presso l' ^{della 2.ª} Istituto) Militari a Torino.
Volevo pure darti qualche notizia
dei mutamenti che si preparano
al Ministero degli Esteri, e che hanno
anche ora in mente dominici. Ora

mi ritolvo a scriverti per ringra-
-ziarti del bellissimo dono del
tuo ritratto in elotipia. Lo
posterò meco in Ath. Donnani e
lo metterò accanto ai ritratti
di Cavour, di Vella e di Visconti.

Tu sai già quale sia la condizione
del voto qui. È una debatura, anzi,
come mi diceva Biancheri, una
vera abdicazione del Parlamento.

Il che può avere vantaggi materiali
ed inconvenienti o pericoli.

che puoi indovinare da te stesso
Nell'orizzonte politico italiano
brilla un astro solo. Non v'è alcuno
cui venga neanche in mente di fare
opposizione. Intanto si epura
il personale dei Prefetti, si epura
il personale diplomatico, si epura
quello del Ministero degli Esteri.
Le due Direzioni Generali sono
soppresse. Ferrero andrà a
Berna Ministro. Malvano, nomi-
nato egli pure ministro, rimarrà
forse qui a reggere la Divisione Politica.
Però, tutti dicono che egli non sa più

L'uomo di fiducia. Presto il Ministro
o ha un gabinetto, con Petari, Mayor
e qualche altro, che fa tutto, vede
tutto e fa tutto. Dicono che sancirà
che sia la legge dei Ministri; Samianci
sarà sottosegretario di Stato della
Presidenza e degli Esteri. Vi annun-
cerò altri cambiamenti, ma
ignoro quali.

Domani sera partirò per Asti:
Se hai tempo e voglia scrivimi
una riga ^{colà} ~~per~~. Io ti ritornerò
al mio ritorno a Roma, cioè
probab.^{te} verso la fine del gennaio.
C'auguro buon Natale e buon
anno. Ricevi una stretta di mano
del tuo affo A.